



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 8

IN DATA 30-01-2024

**OGGETTO: RIPIANO DISPOSITIVI MEDICI ANNI 2020 - 2021, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9
TER DEL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI,
DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N. 125.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ANTONELLA LAVALLE

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO.
PROTESICA. INTEGRATIVA. CURE
ALL'ESTERO. INDENNIZZI. REGISTRO BLSD
Il Direttore Generale per la Salute

ANTONELLA LAVALLE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e ss.mm.ii.;

- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 1° aprile 2005, n. 9, *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro della Salute dell'11 giugno 2010 istitutivo del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici (DM) direttamente acquistati dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

- il decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2013 con il quale è stato ampliato il nucleo di informazioni essenziali relative ai contratti dei DM previsto dal decreto sopra richiamato;

- l'art. 17, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c), ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;

- l'art. 1, comma 131, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ridetermina il tetto di spesa, nazionale e regionale, per l'acquisto dei DM al 4,4% del fondo sanitario a decorrere dall'anno 2014;

- l'art. 9, recante *“Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento”*, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale:

- istituisce l'elenco dei soggetti aggregatori - di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione – e il tavolo tecnico dei soggetti aggregatori con l'obiettivo di supportare i programmi di razionalizzazione degli acquisti;
- prevede che, con il supporto del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, siano annualmente individuate le categorie di beni e servizi e le relative soglie al superamento delle quali gli enti del SSN devono acquistare attraverso gli stessi soggetti aggregatori;

RICHIAMATO l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, che stabilisce quanto segue: *“All'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, dopo il comma 9, è aggiunto il seguente: “9-bis. In deroga alle disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma 9 e limitatamente al r ipiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dichiarato con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 8, le regioni e le province autonome definiscono con proprio provvedimento, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto ministeriale, l'elenco delle aziende fornitrici sog*

gette al ripiano per ciascun anno, previa verifica della documentazione contabile anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale. Con decreto del Ministero della salute da adottarsi d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di cui al primo periodo, sono adottate le linee guida operative all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali. Le regioni e le province autonome effettuano le conseguenti iscrizioni sul bilancio del settore sanitario 2022 e, in sede di verifica da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'Intesa tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, del 23 marzo 2005, ne producono la documentazione a supporto. Le aziende fornitrici assolvono ai propri adempimenti in ordine ai versamenti in favore delle singole regioni e province autonome entro trenta giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti regionali e provinciali. Nel caso in cui le aziende fornitrici di dispositivi medici non adempiano all'obbligo del ripiano di cui al presente comma, i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e province autonome, anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, nei confronti delle predette aziende fornitrici inadempienti sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare. A tal fine le regioni e le province autonome trasmettono annualmente al Ministero della salute apposita relazione attestante i recuperi effettuati, ove necessari”;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 515 e comma 516, in particolare la lettera f), della legge 30 dicembre 2018, n.145, che demanda al nuovo Patto per la salute 2019-2021 il compito di contemplare misure di programmazione e di miglioramento delle qualità delle cure e dei servizi erogati e di efficientamento dei costi, tra cui il miglioramento dell'efficienza e dell'appropriatezza nell'uso dei fattori produttivi;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, in attuazione dell'articolo 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il criterio di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici, dei dispositivi impiantabili attivi e dei dispositivi medico diagnostici in vitro per l'anno 2019 e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali (Rep. Atti n. 182/CSR del 7 novembre 2019), con cui viene tra l'altro fissato il tetto di spesa regionale nella misura del 4,4 per cento rispetto agli importi di cui all'art.2 comma 1 lett. b) e c), pari a complessivi 26.116.813 euro;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1 dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 182/CSR del 7 novembre 2019), stabilisce quanto segue: *“In attuazione di quanto previsto dall'articolo 9-ter, comma 8, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per il solo anno 2019, è dichiarato entro il 30 settembre 2020 sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica di ciascuna azienda, al lordo dell'IVA, rilevati entro il 31 luglio 2020.”*;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 17 marzo 2020 (prot. 7435) contenente ulteriori indicazioni operative per la corretta compilazione delle fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Individuazione delle fatture di interesse per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 557;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), stabilisce che *“i dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto della pandemia di SARS-CoV-2, di cui all'elenco «Acquisti di dispositivi e attrezzature per il contrasto all'emergenza COVID-19», pubblicato nel sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquistati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, non sono considerati, per gli anni 2020 e 2021, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.”*

RICHIAMATA la nota prot. n. 0040486-P-14/11/2023 del Ministero della Salute avente ad oggetto *“Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2019, 2020, 2021”* con cui, alla luce dei controlli effettuati dagli uffici Ministeriali sui predetti documenti contabili, è stato trasmesso alla Regione Molise un prospetto con evidenza della presenza di probabili refusi;

RICHIAMATA la deliberazione del direttore generale dell'ASReM n. 104 del 19/01/2024 avente ad oggetto *“Certificazione del fatturato per singola azienda fornitrice di dispositivi medici per gli anni 2020 e 2021. Art. 9-ter commi 8 e 9 D.L. 19/06/2015 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla L. 6/08/2015 n. 125.”*, con cui sono stati approvati i prospetti concernenti il fatturato per singolo fornitore, anno 2020 e 2021, contenenti separata evidenza del valore dei dispositivi medici utilizzati per fronteggiare l'emergenza pandemica;

RITENUTO di quantificare il fatturato totale anni 2020 e 2021 da utilizzare ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa allegato al presente decreto;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto xiii *“Gestione ed efficientamento della spesa per dispositivi medici in coerenza con il fabbisogno assistenziale e in ottemperanza alla normativa vigente”* della deliberazione del Consiglio dei

ministri del 3 agosto 2023;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'allegato 1 al presente decreto contenente i dati relativi al fatturato per singolo fornitore e la quota dei dispositivi medici utilizzati per fronteggiare l'emergenza pandemica ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa per l'anno 2020.

Articolo 2

1. È approvato l'allegato 2 al presente decreto contenente i dati relativi al fatturato per singolo fornitore e la quota dei dispositivi medici utilizzati per fronteggiare l'emergenza pandemica ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa per l'anno 2021.

Articolo 3

1. Tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento sono delegati alla Direzione Generale per la Salute.

2. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise e all'A.S.Re.M., nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82